

# COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

### N. 15 del 30/04/2016

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE DISMISSIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di aprile alle ore 09:00, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco SINDACO PIERPAOLO VIGOLINI il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	VIGOLINI PIERPAOLO	SI	
2	FEDERICI GIULIO	SI	
3	SCANACAPRA CLAUDIO	SI	
4	GANDOLFI TANIA	SI	
5	MANCASTROPPA GIUSEPPE PIETRO	SI	
6	BIGNAMI ILARIO	SI	
7	RAVARA BATTISTA GIACOMO	SI	
8	PELIZZOLI MARIA TERESA	SI	
9	ROSSI FABIO	SI	
10	RAINERI UMBERTO	SI	
11	CAPELLI MERILLE	SI	

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO:**

**PIANO TRIENNALE DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE DISMISSIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE. APPROVAZIONE.**

**Relaziona sull'argomento il Sindaco;**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 58 del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n° 133 del 6 agosto 2008, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", il quale:

- al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- al comma 2 prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";
- al comma 4 prevede che "gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";
- al comma 5 prevede che "contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";
- l'inserimento nel Piano degli immobili ha, inoltre, effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché ha effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

**VISTO** l'elenco degli immobili (terreni e/o fabbricati) appartenenti al patrimonio immobiliare comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali predisposto dal competente settore dell'Amministrazione dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici;

**RITENUTO** pertanto individuare, ai sensi dell'art. 58 legge n° 133/2008, i singoli beni immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio del Comune di Cingia de' Botti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, così come da allegato "A" al presente atto;

**DATO ATTO** che è intenzione di questa Amministrazione procedere alla vendita di parte del patrimonio immobiliare non strumentale come indicato nel succitato allegato A);

**DATO ATTO** che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n° 133/2008;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 30/04/2016

**DATO ATTO** altresì che ai sensi art. 95-bis della L.R. n.12/2005 la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano Alienazione e Valorizzazione Immobiliari equivale, se del caso ricorrente, ad automatica approvazione di variante al P.G.T. ;

**DATO ATTO CHE** , relativamente alle alienazioni previste nel presente Piano si provvederà a stanziare nella parte spesa del Bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018 la quota prevista dall'art. 56-bis, comma 11 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 che prevede « (...) al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente (...) »;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

### VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.M. 30.12.2014 che ha differito al 31/03/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte degli Enti Locali;

**CON VOTI** favorevoli n. 11 Astenuti n.0 contrari n.0, resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge:

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano di Alienazione e Valorizzazione dei beni patrimoniali 2016/2018 allegato A) alla presente deliberazione della quale diviene parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto ai sensi dell'art. 58, c. 3 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n° 133/2008;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** , relativamente alle alienazioni previste nel presente Piano si provvederà a stanziare nella parte spesa del Bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018 la quota prevista dall'art. 56-bis, comma 11 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 che prevede « (...) al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente (...) »;
- 3) **DI DEMANDARE** agli uffici ogni successivo atto finalizzato al perfezionamento delle procedure di individuazione, attribuzione dei valori, verifiche catastali ed ogni altro atto necessario al perfezionamento delle valorizzazioni ed alienazioni

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere,

**CON VOTI** favorevoli n. 11– Astenuti n.0 contrari n.0, resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

### DICHIARA

il presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 15 DEL 30/04/2016

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE DISMISSIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE.  
APPROVAZIONE.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

---

---

---

Cingia de' Botti, 18.04.2016

IL RESPONSABILE DI AREA

VIGOLINI PIERPAOLO



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
PIERPAOLO VIGOLINI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI

---

**RELAZIONI DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/05/2016 al 19/05/2016.

Cingia de' Botti, 04/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs.vo 267/2000;

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Cingia de' Botti, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI